

A tu per tu Il nuovo libro della nostra grafologa è un manuale per scoprire le emozioni del partner

«Nella grafia leggo i sussulti del cuore»

«Vi do semplici suggerimenti per imparare a fare una analisi dei sentimenti: dalla scrittura a mano emerge tutto della nostra anima», spiega a Vero Candida Livatino

Ernesto Brambilla
Milano - Aprile

La mano traccia il gesto, ma è l'anima che esprime la forma». Lo diceva padre Girolamo Moretti, "papà" della grafologia scientifica. «È proprio così», conferma Candida Livatino, giornalista, perito grafologo e collaboratrice del nostro settimanale (sul quale firma una rubrica mensile in cui analizza le lettere scritte a mano dei lettori). Candida, che collabora con *Domenica Live*, *Mattino Cinque*, *Pomeriggio Cinque* e *Quarto Grado*, ha già all'attivo due libri sul tema, *I segreti della scrittura* e *Le sfumature della scrittura*. Da pochi giorni è in libreria il suo nuovo manuale, sempre edito da *Sperling & Kupfer*, *Scrivere con il cuore*.

Candida, quanto rivela di noi la grafia?

«Praticamente tutto, nel momento in cui scrivi stai raccontando la tua vita. Esprimiamo il nostro mondo interiore. Gli scettici credono che sia una stupidaggine, ma in tutti i casi in cui ho analizzato scritti di queste persone non ho trovato uno che potesse smentire le mie valutazioni».

Proprio come una impronta digitale

Personaggi noti molto scettici ne hai incontrati?

«Mario Giordano (attuale direttore del Tg4, ndr) era dubbioso, poi si è ricreduto al punto da scrivere la prefazione di un mio libro. Quando avevo una rubrica dentro *Spazio* i personaggi dello spettacolo mi chiamavano tutti dicendo che si erano riconosciuti nelle mie analisi. La scrittura è come un'impronta digitale ed esprime

me il tuo e solo il tuo vissuto, in maniera netta».

Qualcuno che è rimasto molto colpito da quello che hai visto nella tua analisi?

«Vi racconto un aneddoto legato alla firma, che rappresenta l'io sociale, quello che vogliamo si percepisca di noi. È il nostro biglietto da visita. Se è uguale al testo significa che siamo noi stessi nella vita di relazione e in quella privata. Cristian De Sica, per esempio, con la firma valorizza il cognome, come a rimarcare che lui è l'erede del grande Vittorio, e il nome Cristian finisce in secondo piano, è meno comprensibile, quasi un scarabocchio. Anche lui stesso, quando glielo feci notare, restò colpito».

«Non è per gli addetti ai lavori»

Questo libro è un manuale che insegna a leggere la compatibilità di coppia attraverso l'analisi della grafia: è davvero così facile per tutti imparare?

«Ovviamente non è per gli addetti ai lavori, l'intento è di avvicinare le persone al tema. E poi tengo molto al fatto di non far morire la scrittura a mano. I giovani oggi già non usano più il corsivo. Questo è gravissimo. Un "ti amo" scritto a mano... non serve essere romantici per sottolineare quanto sia diverso da un bigliettino scritto al computer. Nel libro ci sono indizi, esempi, per imparare a interpretare le cose più semplici delle emozioni e dei sentimenti del partner».

Comporta anche dei "rischi" indagare le emozioni dell'altro o altra?

«Direi di sì, ma io non voglio certo mettere in crisi i matrimo-



LUMINOSA

Milano. Caselle della posta intasate di lettere per la "nostra" grafologa, Candida Livatino, l'esperta che firma una rubrica mensile sul nostro giornale. Da poco è in libreria il suo libro *Scrivere con il cuore* (Sperling & Kupfer, 17 euro, 168 pagg.)

ni! Una coppia tempo fa mi ha chiesto una analisi per valutare l'affinità. Non risultavano molto compatibili, ma poi si sono sposati. Dopo qualche tempo mi chiamò lei: matrimonio finito, ci teneva a dirmi "Cavolo, tu me lo avevi detto". Quando ti innamorati di una persona non

vedi niente, poi man mano vengono fuori tante cose. Il libro va preso come una serie di indicazioni, non come una vera e propria terapia di coppia. Per fare un profilo completo di personalità ci vuole l'occhio esperto di una grafologa e una perizia vera, sempre».